

## COMUNICATO STAMPA

### Digital Product Passport: con gli standard GS1 tutte le informazioni di prodotto subito disponibili, a supporto dell'economia circolare e della sostenibilità

Un **nuovo regolamento della Commissione europea**, approvato ad aprile, introduce l'obbligo di condividere le **informazioni sulla sostenibilità** dei prodotti, dall'origine al fine vita. GS1, con i suoi standard globali, aiuta le aziende a mettersi in regola in modo semplice, favorendo la **digitalizzazione** e la **trasparenza delle filiere**.

*Milano, 30 luglio 2024* – Un mix tra curriculum vitae, carta d'identità e impronta climatica, riferito non a una persona bensì a un prodotto fisico: è il **Digital Product Passport (DPP)**, il passaporto digitale di prodotto **inserito nel recente Regolamento sulla Progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili (ESPR)** elaborato dalla Commissione europea. Una norma che rappresenta un ulteriore tassello nella politica dell'Unione di promozione dell'economia circolare e della sostenibilità dei prodotti fisici immessi nell'Unione europea e che rientra tra le strategie individuate per raggiungere l'obiettivo di essere la prima economia al mondo a diventare climaticamente neutra entro il 2050.

**Approvato nell'aprile 2024**, il Regolamento ESPR si applica ai prodotti fisici immessi nella UE, compresi i componenti e i prodotti intermedi. I criteri di applicazione con l'elenco delle categorie di prodotto coinvolte sono attesi tra il 2027 e il 2030. Ma già ora si conoscono:

- **I quattro settori giudicati prioritari** dalla Commissione europea: **batterie, tessile, elettronica ed edilizia**.
- Quelli esclusi dalla normativa: prodotti alimentari, mangimi per animali e medicinali.

Le aziende che dovranno adeguarsi al Regolamento ESPR possono avvalersi del **Digital Product Passport**, che **raccoglie le informazioni su sostenibilità, circolarità e legal compliance di ogni prodotto fisico** e che permette di condividerle con autorità competenti, operatori economici e consumatori.

«Il DPP è la documentazione digitale, accessibile online, relativa a un prodotto fisico che ne descrive il ciclo di vita, l'origine, la composizione e le informazioni sulla sua circolarità e sostenibilità» sottolinea **Bruno Aceto, ceo di GS1 Italy**. «Il passaporto digitale del prodotto è pienamente coerente con la missione di GS1 di consentire alle aziende di identificare, acquisire e condividere dati accurati sui prodotti lungo tutta la catena di fornitura attraverso un linguaggio globale e interoperabile. Gli standard GS1 consentono infatti ai DPP di funzionare nella pratica, sfruttando le regole globali GS1 condivise e già utilizzate da **più di 2 milioni di aziende nel mondo**».

Per il DPP sono particolarmente rilevanti **gli standard GS1 per l'identificazione, la cattura e la condivisione**.

- L'identificazione univoca dei prodotti, degli operatori e dei siti è fondamentale per consentire l'interoperabilità globale e la tracciabilità nella catena di fornitura. Gli standard di identificazione **GS1 GTIN e SGTIN** garantiscono l'identificazione univoca di referenze, lotti o seriali, a seconda del livello di granularità richiesto. Il **codice GLN** permette di identificare univocamente e a livello globale luoghi fisici e non.
- Gli standard GS1 di cattura e condivisione, in particolare **il codice a barre 2D contenente un GS1 Digital Link**, permettono di accedere elettronicamente a informazioni sicure e accurate.

Il DPP viene alimentato in partenza con le informazioni di base fornite dal fabbricante (come l'origine, la composizione o la durabilità) e viene poi arricchito da quelle aggiunte nelle diverse fasi della filiera (come le **emissioni di CO<sub>2</sub>**), sino alla consegna del prodotto all'utilizzatore finale. E anche oltre, visto che il DPP fornisce tutte le informazioni necessarie anche a chi si occuperà della riparazione, dello smontaggio o del riciclo del prodotto e dei suoi componenti, **ottimizzandone il recupero e il riutilizzo** prima che diventino rifiuti.

Dunque, il DPP favorisce la **digitalizzazione delle filiere del largo consumo**, ottimizza l'accesso e la condivisione delle informazioni e aumenta la **trasparenza** nel mondo dei prodotti fisici che circolano nell'Unione europea. E lo fa in modo attendibile, grazie al collegamento con **fonti di dati verificate**, utilizzando gli standard per l'identificazione, la cattura e la condivisione dei dati, a partire dai QR code standard GS1.

Per questo il **DPP è un vero e proprio passaporto, che, di ogni prodotto fisico, "attesta" l'identità univoca, la storia e la tracciabilità.**

«Gli identificativi di prodotto univoci e i dati strutturati consentiranno alle aziende di **raccogliere e condividere nel DPP il set di informazioni chiave** in conformità con leggi, regolamenti e requisiti di settore, nonché ulteriori informazioni ritenute di valore per chi le interroga, e faciliteranno la **verifica della conformità del prodotto** da parte delle autorità nazionali competenti» aggiunge Bruno Aceto. «Dati affidabili, verificati e interoperabili proteggono prodotti e consumatori e garantiscono che le informazioni siano allineate tra tutti i nodi della filiera».

Per approfondire, è possibile consultare [la pagina dedicata al DPP sul sito di GS1 Italy](#).

\*\*\*

#### **Per informazioni:**

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione  
Alessandra Perrucchini - Tel. 3404212323  
Emanuela Capitanio - Tel. 3474319334  
email: [nuagecomunicazione@libero.it](mailto:nuagecomunicazione@libero.it)

Pressroom e approfondimenti: <https://gs1it.org/chi-siamo/pressroom/>



The Global Language of Business

**GS1 Italy.** A partire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce più di 40 mila imprese dei settori largo consumo, sanitario, bancario, della logistica, del foodservice e delle costruzioni. I sistemi standard GS1, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione semplificano e accelerano il processo della trasformazione digitale delle imprese e della supply chain, perché permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili.

web: [gs1it.org](http://gs1it.org) - [tendenzeonline.info](http://tendenzeonline.info)

twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)

facebook: [@GS1Italy](https://www.facebook.com/GS1Italy)

instagram: [@GS1Italy](https://www.instagram.com/GS1Italy)

linkedin: [@GS1Italy](https://www.linkedin.com/company/GS1Italy)